

## **GIUGNO 2014**

11 GIUGNO

OTTAWA. Il Quebec è il primo stato del Canada che legalizza l'eutanasia. La decisione, però, si scontra con il parere del governo federale, il quale ritiene con fondamento che la legislazione sulla vita e la morte sia di sua competenza. La polemica tra filo e antieutanasia è assai dura e non è prevedibile quale sarà il suo esito.

12 GIUGNO

CITTÀ DEL GUATEMALA. In un Paese di nemmeno 13 milioni di abitanti, almeno 57mila persone hanno partecipato alla Marcia nazionale per la vita svoltasi nella capitale del Guatemala sotto lo slogan "Se la famiglia è al centro il Guatemala arriverà lontano". Il presidente Otto Pérez Molina conferma che il trattato dell'Organizzazione degli Stati Americani, che prevede matrimoni omosessuali e aborto non è vincolante e non è stato ratificato dal Guatemala.

13 GIUGNO

ROMA. Ogni volta che un Paese legalizza il traffico eterologo, che ufficialmente dovrebbe essere gratuito, il mercato dei "donatori" di gameti va su di giri. Per superare questo ostacolo, è usato lo strumento più facile e più prevedibile: il "rimborso spese". Quale altro motivo potrebbe indurre un uomo o una donna a cedere ovuli o semi? Per esempio: una donazione di ovuli comporta il "rimborso" di spese varie di 7.200 euro.

15 GIUGNO

NEW YORK. Caroline, 35 anni, di Pittsburgh è membra della Anonymus Us, un'associazione di figli di donatori di gameti che non hanno mai conosciuto i veri genitori e si domandano: "Adesso ditemi chi siamo". Un appello drammatico degli "orfani biologici" e si sente derubata di metà della propria identità.

24 GIUGNO

ROMA. Un po' di tragici conti dell'Organizzazione Mondiale della Sanità: ogni anno circa 53 milioni di aborti nel mondo, tanti quanti ne ha provocato, in tutto, la Seconda guerra mondiale, ritenuta l'evento più distruttivo di tutta la storia umana". L'aborto legalizzato 40 anni fa nell'Urss, in altri Paesi comunisti e nella Germania nazista, si stima che abbia provocato almeno un miliardo di morti.

24 GIUGNO

PARIGI. Vincent Lamberte, 39 anni, tetraplegico, è in coma persistente da sei anni e i medici decidono che bisogna farlo morire anche perché il malato aveva un giorno affermato di non voler essere mantenuto in vita artificialmente. Ricorso dei genitori al Consiglio di Stato. Il tribunale avrebbe dato ragione ai genitori, ma la scoperta di questa dichiarazione li induce ad approvare l'eutanasia. La Corte Europea dei Diritti Umani salva Vincent che ordina ai medici di fare il loro dovere.

26 GIUGNO

BRUXELLES. Il Belgio fu il primo Paese, nel 2002, a legalizzare l'eutanasia. Ora si scopre che nel 2013 ha raggiunto il primato di 1.816 casi, cioè una media di 5 al giorno, con una crescita del 20% rispetto al 2012. Sono i fiamminghi a ricorrere per l'80% alla "dolce morte", mentre i francofoni registrano il rimanente 20%.

27 GIUGNO

STRASBURGO. La Corte europea dei diritti dell'uomo decreta che siano aboliti i divieti statali al riconoscimento delle nascite compiute all'estero con l'affitto dell'utero. Ciò - afferma - in forza dei diritti dell'uomo. D'ora in poi saranno forse rispettati i cosiddetti diritti degli adulti, ma certamente non quelli dei bambini che le carte internazionali dichiarano prevalenti su quelli dei genitori.

28 GIUGNO

PARIGI. Il "Dottor Morte" francese (Nicolas Bonnemaison) ammette di aver aiutato a morire sette

pazienti. La Corte d'Assise di Pau assolve il medico per la sua buona fede. Un caso di "buona morte", e di bonne maison, cioè di "buona casa": la tomba?

30 GIUGNO

WASHINGTON. No a contraccettivi e pillole abortive pagati obbligatoriamente dai datori di lavoro. La Corte Suprema toglie ad Obama un pezzo dell'Affordable Care Act.

## **AGOSTO 2014**

8 AGOSTO

MILANO. Uno studio presentato alla Cattolica afferma che il trauma postabortivo colpisce anche i padri mancati: 4 su 10. Il danno riguarda gli elementi chiave della mascolinità. Gli psichiatri dicono che i maschi soffrono per senso di colpa, ansia, problemi di relazione, lutto per la perdita e incapacità o impossibilità di evitare l'aborto.

10 AGOSTO

ROMA. Il destino dei figli degli scambi di embrioni tra madri "artificiali" (vedi il caso dell'Ospedale Pertini) è incerto e comunque erraneo. Lo sostiene Chiara Saraceno, sociologa della famiglia a Roma e a Berlino, perché a chiunque delle due saranno affidati i bambini, ciascuna ha un legittimo diritto a essere riconosciuta come madre (fornitura del gamete e parto). Sono i risultati della fecondazione artificiale.

21 AGOSTO

DALLAS (Texas). Un bimbo di due anni resta orfano dei genitori. Come lui restano orfani anche 11 embrioni suoi fratelli attualmente congelati: che farne? Un tribunale trova un'assurda soluzione: si attenderà la maggiore età del fratello nato e sarà lui, come erede a decidere la sorte degli embrioni che nel frattempo, con molta probabilità (16 anni passati in un bidone di azoto a meno 196 gradi) saranno morti.

24 AGOSTO

ZURIGO. Due padri (omosessuali) di un unico figlio per la prima volta "legalizzati" come tali, in Svizzera dal solito tribunale creativo persino nella precisione svizzera. La madre è un'affittautero statunitense

26 AGOSTO

FIRENZE. Tra le norme della Regione Toscana per disciplinare i rapporti tra donatori e aspiranti genitori, c'è anche questa: «Del donatore/donatrice devono essere specificati etnia di provenienza, peso e altezza, colore degli occhi e dei capelli, tipo dei capelli, carnagione». Alla faccia dell'uguaglianza e del divieto di eugenetica.

27 AGOSTO

PARIGI. Al dicastero dell'educazione (nome da noi usato dal regime fascista) il nuovo ministro, Najat Vallaud-Belkacem, coltiva un'antropologia secondo la linea dell'"etica laica": matrimonio omosessuale, insegnamento della teoria del "gender" fin dall'asilo, riconoscimento dei "nuovi diritti".

28 AGOSTO

ROMA. Una bambina "figlia" di una coppia di donne gay ha ora due mamme. Lo ha deciso il Tribunale dei minorenni di Roma: la madre naturale e la sua compagna. Un caso tipico di creatività tribunalizia.

30 AGOSTO

GENOVA. Gli aborti clandestini si diffondono sempre più tra le minorenni, specialmente nel Tigullio, e le giovani immigrate sudamericane. La procura genovese ha aperto un'inchiesta anche perché per abortire è usato il Citotec, una pillola contro le ulcere molto pericolosa e anche letale.

## **SETTEMBRE 2014**

2 SETTEMBRE

WASHINGTON. Una nonna, Julia N., diventa mamma al posto della figlia Lorena. Ora la nonna è incinta del nipote e vedremo come andrà a finire. Laura Y. si ammala di cancro, non può restare incinta e chiede a un'amica di prestarle l'utero. Kate accetta e durante la gravidanza Laura muore. Caralyn nasce quattro mesi dopo.

#### 4 SETTEMBRE

FORCH (Zurigo). Una 68enne fa sapere a tutti di avere speso 10mila euro per morire in Svizzera di eutanasia. Prima di farlo, chiede di essere ripresa in un video. I radicali organizzano il tutto, anche la pubblicità. Non è stata una bella morte e nemmeno un bel documentario.

#### 9 SETTEMBRE

ROMA. Anna Marika S., 25 anni, partorisce a casa un maschietto di 3 chili, lo lascia morire nel water. Poi lo infila in un sacchetto, lo mette nella borsa e va ad incontrare gli amici. Finita la chiacchierata si sente male e corre all'ospedale dove lo butta tra i rifiuti. Risulta sana di mente e dovrà rispondere di infanticidio.

### **OTTOBRE 2014**

#### 3 OTTOBRE

TREVISIO. Lei 13 anni, lui 12: alla fine del giugno scorso (lo si sa soltanto oggi) lei ha partorito un bel bambino che il padre – raggiunti i 14 anni – ha potuto riconoscere. Superato lo sconcerto iniziale, i quattro nonni hanno fatto festa e assicurato di accudirlo loro, per lasciare che i ragazzi possano studiare e crescere. Un bell'esempio di accoglienza di una nuova vita giunta in modo poco regolare. (Le statistiche parlano di 9.000 figli nati ogni anno da baby mamme.

#### 4 OTTOBRE

VENEZIA. Un sondaggio condotto dall'Osservatorio per il Nord Est rileva che il 43% degli interpellati ritiene che sia giunto il momento di rivedere la legge 194 per rendere più severe le regole sull'aborto volontario. La quota in un anno è cresciuta del 6%.

#### 6 OTTOBRE

CITTA' DEL VATICANO. Il Pontificio Consiglio per la Famiglia ha curato la pubblicazione, da parte della Libreria Editrice Vaticana, dell'Enchiridion della famiglia e della vita, curato da padre Gianfranco Grieco, capoufficio del Dicastero. In oltre 3.500 pagine l'Enchiridion (manuale, in greco) raccoglie centinaia di documenti conciliari e magisteriali riguardanti la famiglia e la vita, che abbracciano quasi sei secoli, a partire dal Decreto agli Armeni, redatto nel 1439 durante il Concilio di Firenze.

#### 7 OTTOBRE

VOGHERA. Un'infermiera del Pronto Soccorso dell'ospedale di Voghera per due volte nega la pillola del giorno dopo a due ventenni, spiegando che quel farmaco è potenzialmente abortivo. Un medico la denuncia, lei si richiama ai diritti della coscienza. Scoppia il "caso" e l'infermiera subisce pressioni e minacce che la costringono alle dimissioni. Bella testimonianza.

#### 8 OTTOBRE

SALEM (Oregon, USA). Brittany Maynard, californiana, ha 29 anni, il marito e un cancro al cervello operato due volte, ma recidivo. Decide di morire il 1° novembre, dopo il 30 ottobre compleanno del marito, Daniel. Potrebbe vivere altri sei mesi, le hanno detto i medici. Nell'Oregon una legge del 1997 consente l'eutanasia e 1.173 persone hanno ottenuto il permesso e la ricetta per i veleni occorrenti.

#### 11 OTTOBRE

FILADELFIA. «Nostro figlio è vissuto solo quattro ore, ma abbiamo realizzato tutti i suoi desideri». Shane Michael Haley non era ancora nato quando papà e mamma ne esaudivano le ipotetiche richieste: passeggiate nei luna-park, visita all'Empire State Building, feste ... Sapevano che il figlio, anencefalico, sarebbe morto subito. «Saremo sempre grati per il tempo che abbiamo trascorso con lui».

#### 12 OTTOBRE

ROVIGO. Davide, 5 anni: fin dalla nascita la sindrome di Angelman gli impediva di camminare. Il nonno Danilo lo accudiva quando i genitori non potevano, ma non riusciva a sopportarne le sofferenze. Così, mentre i genitori erano ad un convegno a raccontare la storia del figlio, prende Davide dal passeggio, lo abbraccia e si getta con lui nel canale Adigetto.

#### 13 OTTOBRE

MILANO. La "Capitale morale" (i Milanesi ci tengono) si autoproclama "Città-Laboratorio dei diritti",

naturalmente quelli cosiddetti "civili" e compreso quello alla riproduzione eterologa. Ci sono seimila coppie in attesa delle norme di applicazione della assurda sentenza della Corte Costituzionale. E 911 coppie iscritte al registro delle "unioni civili". Di queste 364 sono coppie gay. Milano da dimenticare: per "capitale" può andar bene, ma quel "morale"...

14 OTTOBRE

FIRENZE. Lei 35anni, lui 38, reduce da una malattia che lo ha reso sterile: è la prima coppia che, non clandestinamente, si fa trattare con la fecondazione eterologa all'Ospedale Careggi. Se il bambino arriverà, speriamo che non si senta figlio in depressione di un adulterio consensuale.

25 OTTOBRE

PECHINO. Dopo la fine del regime del figlio unico, si registra, per reazione, un forte aumento delle nascite che non soddisfa ma preoccupa il governo. Arriva, così, la norma del "terzogenito in adozione": una forma di comunismo dei figli.

29 OTTOBRE

MILANO. Ospedale San Raffaele: la madre, 36 anni e in gravidanza, muore per una emorragia cerebrale fulminante, ma il bambino è vivo. I medici, d'accordo con i familiari, stanno tentando di tutto per tenerlo in vita. Si spera di poterlo fare arrivare alla ventottesima settimana per praticare un cesareo.

30 OTTOBRE

NEW YORK. Facebook e Apple offrono alle dipendenti un servizio gratuito di estrazione e conservazione di ovociti anche per vari anni. Sembra un generoso benefit. In realtà è un gesto nell'interesse delle imprese.

## **NOVEMBRE 2014**

4 NOVEMBRE

ROMA. Riaperto il reparto PMA del Pertini, famoso per lo scambio di figli fra due coppie. La lista di attesa ha 120 nomi, ma si sa che il % delle iscrizioni è stato annullato.

9 NOVEMBRE

NEW YORK. Per Ban Ki-moon tutti i Paesi devono garantire alle donne la salute sessuale e riproduttiva (leggi: aborto di Stato).

10 NOVEMBRE

LUGANO. A Paradiso, piccolo comune nei pressi di Lugano sta per aprirsi – sembra – una clinica per i suicidi assistiti. Il sindaco smentisce. Il posto si chiamerà pure "Paradiso" e la misericordia di Dio sarà pure grande, ma il paradiso vero ai suicidi non è garantito.

11 NOVEMBRE

NEW DELHI. Undici donne muoiono durante una campagna di sterilizzazione per diminuire le nascite. Accade nello Stato di Chattisgarh, uno dei più piccoli e più poveri dell'India centrale, politicamente governato dai maoisti. In cinque ore i medici avevano sterilizzato 80 giovani donne. In dieci anni di politica statale di sterilizzazione, sono morte 2400 donne.

12 NOVEMBRE

NAIROBI. Nel Kenya la sterilizzazione delle donne avviene a loro insaputa. Il servizio sanitario fornito dall'Onu per la vaccinazione di massa antitetano, usa un vaccino che contiene un antigene che produce effetti abortivi. Lo si è saputo solo quando la cosa è stata scoperta da alcuni medici keniani.

13 NOVEMBRE

ROMA. Il servizio sanitario della Camera, gestito dal Gemelli, si rifiuta di prescrivere la pillola del giorno dopo. La Camera minaccia di assumere un non obiettore a carico del Gemelli. Le deputate non sono in grado di pagarsi le pillole?

14 NOVEMBRE

BOLOGNA. Un "donatore" toscano, 24enne mostra con orgoglio le foto: «Ho già nove figli e altre due gravidanze sono in corso». Il "donatore" non fa conoscere il compenso che riceve, ma confessa che a volte la donazione avviene «con contatti ravvicinati».

21 NOVEMBRE

ROMA. Su The Nation, un periodico Usa, appare un lungo articolo di una saggista che – scrive – non ha mai abortito anche se è figlia e nipote di due donne che l'hanno fatto. Il suo parere è che «scegliere di interrompere una gravidanza ha la stessa valenza morale di avere un figlio...L'aborto è un episodio normale della lunga vita riproduttiva di una donna».

24 NOVEMBRE

SYDNEY. Vivo dopo sei giorni sottoterra a 40 gradi di calore: è un neonato di cui la madre si è "liberata" gettandolo subito dopo la nascita in una profonda fossa in campagna. L'hanno ritrovato per caso, disidratato e dimagrito, ma per il resto tutto bene.

25 NOVEMBRE

PALERMO. Un barbone trova in un cassonetto dei rifiuti una neonata ancora in vita e però morta poco dopo in ospedale. La madre, una trentenne del luogo, si costituisce in serata ai Carabinieri: «Credevo che fosse morta», dice.

26 NOVEMBRE

ROMA. Istituito dal ministero dell'Istruzione, tramite il solito Unar (Ufficio nazionale antidiscriminazioni razziali) uno scandaloso corso per presidi di scuole medie preparato e svolto d'intesa e con la collaborazione delle associazioni LGBT (lesbiche, gay, bisessuali, transessuali) e della Rete nazionale delle Pubbliche Amministrazioni anti discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere). Un grave abuso di potere e un insulto ai genitori, primi educatori dei figli.

8 NOVEMBRE

CITTA' DEL VATICANO. Edito dalla Libreria Editrice Vaticana l'Enchiridion delle famiglie e della vita, volume di 3.500 pagine, che offre agli studiosi una documentazione completa su sei secoli di Magistero dal Concilio di Firenze (1439) a oggi. Il volume è opera del Pontificio Consiglio per la famiglia ed è stato curato da padre Grieco.

## **DICEMBRE 2014**

6 DICEMBRE

PARIGI. Da oggi in Francia l'aborto è formalmente un diritto delle donne, grazie al quale è stato eliminato il 95% dei bambini down e, a fronte di 800mila nati, sono stati praticati ogni anno 220mila aborti. Circa 8 milioni dal 1975. Un vero e proprio diritto di uccidere. La civilissima Francia.

14 DICEMBRE

ROMA. L'alto Adige è la provincia con il minor numero di aborti in relazione alla popolazione: 4,3 per mille donne. Il dato (definitivo) si riferisce al 2012, ma i numeri provvisori del 2013 lo confermano.

16 DICEMBRE

ROMA. Le esecuzioni di sentenze capitali sono, nel mondo, in diminuzione fuorché in Cina e in Iraq. Il rapporto di "Nessuno tocchi Caino" lo conferma: 4.106 nel 2013. Di queste 3.000 soltanto in Cina, 687 in Iran, 172 in Iraq e 78 in Arabia Saudita. In Europa la pena di morte è in vigore solo nella Bielorussia: 39 nello stesso anno. La Cina ammette che un certo numero di esecuzioni sono state compiute su innocenti.

17 DICEMBRE

STRASBURGO. La Corte di Giustizia europea decide che il brevetto sugli ovuli umani è lecito, perché non sono embrioni umani. Questa motivazione è da ritenere positiva, non così la brevettazione degli ovuli, cioè di parti del corpo umano, che è decisamente inaccettabile per rispetto alla dignità del corpo e per i possibili temuti sviluppi.

17 DICEMBRE

ROMA. In tutta Italia non più di trenta fecondazioni eterologhe dal giorno della sentenza della Corte Costituzionale. Però è stato aperto il "Registro nazionale dei donatori di cellule riproduttive a scopo di procreazione".

#### 18 DICEMBRE

MILANO. Clinicamente morta da due mesi una giovane donna incinta alla ventitreesima settimana è stata tenuta in vita per salvare il bambino. Dopo due mesi il piccino è stato estratto dall'utero vivo e sano.

#### 19 DICEMBRE

BERLINO. L'Alta Corte tedesca ha parzialmente riconosciuto la legalità della maternità surrogata, nel senso di consentire la registrazione, se già avvenuta all'estero, dei figli nati con l'affitto di utero e su commissione di due omosessuali maschi. Questo affitto, però, in Germania resta proibito.

#### 19 DICEMBRE

ROMA. Umberto Veronesi e l'on. Brambilla presentano un manifesto per inserire nella Costituzione la tutela degli animali. Cani, gatti e canarini entreranno nello Stato di Famiglia?

#### 21 DICEMBRE

ROMA. Compare anche in Italia il movimento Pro Choice, che vuole difendere e diffondere il "diritto di scelta" per la dichiarazione di fine vita, la diagnosi prenatale e soprattutto l'aborto. Come se non bastassero i 5 milioni e mezzo di aborti di Stato fatti finora in Italia.

#### 22 DICEMBRE

BUENOS AIRES. Sandra, 29 anni, femmina di orango è dichiarata "persona non umana" dalla Corte di Cassazione. In qualità di persona, acquista il diritto alla libertà e sarà liberata in una riserva naturale brasiliana.

#### 23 DICEMBRE

WASHINGTON. Un sondaggio su "Global Attitudes" realizzato dal Pew Research Center in 26 diversi Paesi del mondo fa emergere che la netta maggioranza dei cittadini ritiene l'aborto discutibile da un punto di vista morale (in 13 Paesi con una proporzione pari a tre contro uno. Dallo stesso sondaggio risulta che anche la tendenza omosessuale è riprovevole per motivi morali.

#### 24 DICEMBRE

BOLOGNA. Compie il suo primo anno di vita la bimba abortita alla ventiseiesima settimana, nel 2014, da una "luciolina" romena di 20 anni e abbandonata in ospedale. La piccola non è morta e una famiglia l'ha accolta in attesa di una adozione.

#### 25 DICEMBRE

RIO DE JANEIRO. Sposata e madre di due figli, Maria dal Dores Hipolito Pires, ha salvato dall'aborto, in 23 anni di attività nelle favelas di Rio, circa tremila bambini. Aveva cominciato, su invito del suo preside, un'attività di sostegno etico e psicologico delle molte studentesse che abortiscono.

#### 28 DICEMBRE

MILANO. Su Libero, Antonio Socci lancia la candidatura di Paola Bonzi alla presidenza della Repubblica: è «una donna straordinaria che dal 1984 a oggi ha salvato 17.486 vite» di bambini destinati ad essere abortiti e invece salvati dal Cav che Paola ha fondato e dirige nella Mangiagalli. Solo nel 2013 i bambini salvati con le loro mamme sono stati 1.134.

#### 29 DICEMBRE

MILANO. La letteratura scientifica documenta che il trauma postabortivo colpisce anche i padri dei bambini uccisi prima di nascere. Quattro padri mancati su dieci mostrano una sintomatologia che può manifestarsi anche dopo 15 anni: depressione (88% dei casi), senso di colpa (82%), aggressività, auto isolamento, ansia, disturbi sessuali e apatia. Ne tratta il libro "Lui e l'aborto" di Antonello Vanni.